

## STATUTO APART

### Associazione Professionale Auditor Reputazione Tracciabile

(approvato dall'Assemblea Straordinaria in data 29 marzo 2019 su richiesta del Ministero dello Sviluppo Economico in funzione dell'intervenuta iscrizione del 17.12.2018 nella Sezione II dell'Elenco previsto dall'art. 2, comma 7, Legge 14 gennaio 2013 n. 4)

#### Art. 1 – Costituzione e denominazione

1. L'Associazione Professionale Auditor Reputazione Tracciabile, denominata "APART" è stata costituita in Roma il 23 maggio 2017.
2. L'Associazione ed i suoi organi direttivi hanno sede in Roma, via Nizza n. 45 e, mediante deliberazione del Consiglio Direttivo, può trasferire la sede, anche all'estero, istituire uffici distaccati, sedi territoriali, comitati e gruppi tecnici e scientifici, organismi professionali, può altresì costituire proprie società di servizi e assumere partecipazioni in società e in organizzazioni ai fini del raggiungimento degli obiettivi associativi.
3. L'Associazione riconosce il Socio Fondatore MEVALUATE HOLDING Ltd come proprio riferimento tecnico e professionale per lo svolgimento delle attività di produzione di profili e rating reputazionali che costituiscono parte degli scopi associativi.

#### Art. 2 – Durata

L'Associazione ha durata illimitata, salvo il venir meno della pluralità dei Soci o l'impossibilità del conseguimento dei principali scopi associativi.

#### Art. 3 – Scopi e declaratoria interna

1. L'Associazione non ha scopo di lucro ed eventuali utili di esercizio verranno impiegati in via esclusiva per la realizzazione degli scopi associativi e, in via preferenziale, per la formazione professionale dei Soci.
2. L'unica forma di utilità (professionale) conseguibile singolarmente dai Soci è quella derivante dal reinvestimento degli eventuali utili nell'ambito dell'Associazione stessa per la più agevole realizzazione delle finalità statutarie, ad esempio attività formative o miglioramento di eventuali infrastrutture destinate all'incremento della qualità dei servizi resi dai Soci agli utenti.
3. L'Associazione ha i seguenti scopi:
  - a. Rappresentanza, valorizzazione, qualificazione, eventuale certificazione volontaria e tutela sia delle figure professionali non organizzate in Ordini o Collegi appartenenti alle COMUNITÀ PROFESSIONALI APART (in breve "CPA") relativamente a profili qualificabili Reputation Audit Manager (RAM) e Reputation And Trust Expertise Representative (RATER) – che nella declaratoria interna all'Associazione sono rispettivamente definiti "RAM APART" (in breve anche "RAM") e "RATER APART" (in breve anche "RATER") – sia degli standard dei servizi da essi erogati con il marchio dell'Associazione APART nonché il mantenimento delle qualificazioni ottenute.
  - b. Cooperazione per realizzare l'Infrastruttura Digitale di Qualificazione Reputazionale Documentata e Tracciabile CROP NEWS (Cronache Reputazionali Oggettive Personalizzate), finalizzata a costruire strumenti di ausilio alla prevenzione di reati, dei fenomeni di riciclaggio e corruzione, delle infiltrazioni della criminalità

organizzata negli appalti pubblici e nell'economia in generale, con un legittimo vantaggio competitivo ed economico derivante dalla maggiore sicurezza e affidabilità delle attività che il periodico online CROP News (Cronache Reputazionali Oggettive Personalizzate) rende possibili (cfr. Report del Gruppo di Ricerca e Sviluppo in Collaborazione Pubblico-Privato "THE BANK OF REPUTATION", 09.06.2014).

- c. Promozione dell'aggiornamento e dell'avanzamento tecnico-scientifico anche mediante attività d'informazione e di formazione in grado di favorire il continuo miglioramento culturale e professionale dei Soci.
  - d. Promozione e valorizzazione delle "responsabilità sociali" e dello "sviluppo sostenibile" connessi alla misurazione e valorizzazione della reputazione reale di persone, imprese ed enti, con l'obiettivo di prevenire i rischi e aumentare la sicurezza nelle relazioni personali e di lavoro.
  - e. Promozione ed organizzazione d'iniziativa nei campi della identificazione certa e misurata del grado di fiducia che è legittimo meritarsi e sua trasformazione in rating reputazionale anche in collaborazione con il mondo universitario, con il periodico online CROP News (Cronache Reputazionali Oggettive Personalizzate), edito dall'ASSOCIAZIONE CROP NEWS ONLUS, e con altri enti pubblici e privati.
  - f. Collaborazione con le istituzioni internazionali, comunitarie, nazionali e locali per lo studio e l'emanazione di normative, linee guida, buone prassi e documenti di riferimento.
  - g. Sviluppo di costanti rapporti con la pubblica opinione, con i mass media, e con gli organi decisionali internazionali, comunitari, nazionali e locali.
  - h. Ricerca, promozione e anche stipula, ove ritenuto necessario dall'Associazione, di polizze assicurative mirate allo specifico settore professionale a copertura delle spese legali e per la copertura della responsabilità civile derivanti dalle attività professionali svolte dai Soci.
4. Per la realizzazione dei propri scopi APART può aderire e/o collaborare con altre organizzazioni italiane, europee ed internazionali private e pubbliche operanti in settori coerenti con i propri scopi associativi.

#### Art. 4 – Soci

1. Possono aderire all'Associazione, quali Soci Ordinari, i professionisti in possesso di una qualificazione di RAM (Reputation Audit Manager) nella misura massima di 12.000 (dodicimila) a numero chiuso o di RATER (Reputation And Trust Expertise Representative), nella misura massima di 30.000 (trentamila) a numero chiuso.
2. I Soci Ordinari di cui al comma che precede devono preventivamente essere iscritti all'ASSOCIAZIONE CROP NEWS ONLUS; tale iscrizione è gratuita se la gratuità è deliberata dal Consiglio Direttivo e si perfeziona con l'istanza di adesione online dei Soci Ordinari APART che si registrano nella COMUNITÀ PROFESSIONALE di competenza, RAM o RATER, nel rispetto del Regolamento istitutivo della Comunità stessa.
3. I Soci Ordinari dell'Associazione hanno parità di diritti, compreso quello di voto e ogni Socio, in regola con gli obblighi previsti dallo Statuto e dal Regolamento APART, ha diritto ad un voto.
4. Possono altresì aderire altre categorie di Soci come previsto al successivo articolo 5.



## Art. 5 – Categorie di Soci

1. I Soci si distinguono in varie categorie:

**Soci Fondatori**, che hanno partecipato all'Assemblea costitutiva.

Fino alla convocazione dell'Assemblea elettorale prevista dall'art. 11 del presente Statuto per la nomina delle cariche sociali – da effettuarsi entro 12 (dodici) mesi dall'iscrizione dell'Associazione nella Sezione II dell'Elenco istituito dal MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO ai sensi dell'art. 2, comma 7, Legge 4/2013, che prevede da parte dell'Associazione il rilascio ai Professionisti-Soci dell' "attestato di qualità e qualificazione professionale dei servizi" disciplinato dal combinato disposto degli artt. 4, comma 1, e 7, comma 1, lettera c), Legge 4/2013 e dalla Circolare Direttoriale dello stesso Dicastero, Divisione VII, n. 3708/C del 01.10.2018 – i Soci Fondatori nominano un Comitato di Gestione provvisorio composto da 4 (quattro) membri.

Allo scopo di assicurare lo sviluppo ordinato dell'Associazione, i Soci Fondatori alla prima tornata elettorale mantengono gli incarichi già assunti nel periodo provvisorio.

**Soci Ordinari**, Reputation Audit Manager (RAM) nella misura massima di 12.000 a numero chiuso o di Reputation And Trust Expertise Representative (RATER) nella misura massima di 30.000 a numero chiuso.

Sono liberi professionisti o lavoratori autonomi, iscritti in un Albo professionale, o ad Associazioni o facenti parte di categorie previste da specifici Bandi di selezione e qualificazione pubblicati da APART con obbligo di pagamento della quota associativa (se determinata dal Consiglio Direttivo), pieno elettorato attivo e passivo, e inserimento in una delle COMUNITÀ PROFESSIONALI APART (RAM o RATER) ai fini della qualificazione.

Nell'ambito della categoria Soci Ordinari si distinguono gli "ESPERTI" che costituiscono i Gruppi di Valutatori delle Competenze (in breve GVC) dei Soci Partecipanti (aspiranti RAM o RATER), esonerati dalla frequenza dei programmi di formazione online APART con verifica finale di apprendimento online in quanto sono Soci Fondatori di MEVALUATE HOLDING Ltd (Socio Co-Fondatore APART), titolare dei diritti di proprietà intellettuale della "Infrastruttura Digitale di Qualificazione Reputazionale Documentata e Tracciabile" diffusa dal periodico online CROP News – Cronache Reputazionali Oggettive Personalizzate, edito dall'Associazione CROP NEWS ONLUS, oppure sono consulenti che hanno contribuito alla redazione del richiamato programma di formazione e delle verifiche finali di apprendimento online relativamente sia alla predetta "Infrastruttura Digitale di Qualificazione Reputazionale Documentata e Tracciabile", sia al sistema di qualificazione APART per RAM e RATER oggetto del Decreto Rettorale UNIVERSITAS MERCATORUM (Università Telematica delle Camere di Commercio Italiane) n. 24 del 16 dicembre 2016.

**Soci Onorari**, privi di potere di voto, senza obbligo di pagamento della quota associativa (se determinata dal Consiglio Direttivo), nominati per votazione a maggioranza dal Consiglio Direttivo su proposta del Presidente dell'Associazione tra coloro che possono apportare prestigio o importanti contributi di conoscenze ed esperienze o crescita dell'immagine dell'Associazione.

**Soci Sostenitori**, con obbligo di pagamento della quota associativa (se deliberata dal Consiglio Direttivo), ma con potere di voto solo attivo, sono coloro che apportano partenariati, collaborazioni o finanziamenti all'Associazione. Possono essere anche persone giuridiche.

**Soci Partecipanti**, esonerati dal pagamento della quota associativa eventualmente determinata dal Consiglio Direttivo per i Soci Ordinari, privi di potere di voto, partecipano

alle attività dell'Associazione in attesa di maturare i requisiti per l'inserimento o per la permanenza in una delle COMUNITÀ PROFESSIONALI APART (RAM APART o RATER APART) ai fini della qualificazione professionale dei servizi.

2. L'Associazione può istituire altre categorie di Soci secondo le necessità associative.

#### **Art. 6 – Rapporto Associativo**

1. Il rapporto associativo nasce con l'invio della domanda di adesione quale Socio e dura a tempo indeterminato. L'iscrizione del Socio all'Associazione non può essere limitata nel tempo.
2. Nell'interesse dei Soci e per la valorizzazione della loro immagine professionale, APART attiva strumenti di garanzia a tutela dell'utente, tra cui lo sportello di riferimento per il cittadino consumatore ed il sistema delle attestazioni: il Socio con la sottoscrizione della domanda di adesione accetta questo approccio al rapporto associativo, ed assicura la sua partecipazione e condivisione al fine del miglior funzionamento del sistema e della sua corretta percezione da parte degli utilizzatori dei servizi erogati.
3. Il Socio riconosce che gli indirizzi e documenti associativi di APART costituiscono elementi di riferimento per la consulenza ed assistenza ai fini della produzione di rating reputazionali di enti, imprese, professionisti e individui in genere.
4. Il rapporto associativo può essere risolto dal Socio, mediante comunicazione scritta di recesso, che produce effetti al termine dell'anno in corso o dell'anno successivo, a seconda che detta comunicazione pervenga nei primi nove mesi o negli ultimi tre mesi dell'anno. Detta risoluzione, come le risoluzioni di cui ai commi successivi, comporta la contestuale perdita della qualifica di RAM o di RATER.
5. Il rapporto associativo può essere risolto dall'Associazione in caso di mancato pagamento della quota annuale nell'entità e nei termini eventualmente previsti dal Consiglio Direttivo.
6. Il rapporto associativo può essere risolto dall'Associazione, in qualunque momento mediante deliberazione del Consiglio Direttivo e/o a seguito di deliberazione del Collegio dei Probiviri, per i motivi e secondo le modalità indicate nel Codice Deontologico approvato dal Consiglio Direttivo.
7. Le decisioni del Collegio dei Probiviri sono vincolanti ed inappellabili.

#### **Art. 7 – Patrimonio**

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

1. quote annuali versate dai Soci;
2. interessi e rendite dei fondi costituiti dalle quote associative;
3. sovvenzioni e doni ricevuti;
4. ogni altra risorsa e beni comunque acquisiti dall'Associazione.



#### **Art. 8 - Quote Associative**

1. I Soci sono tenuti a versare la quota associativa annuale, nelle misure e secondo i criteri eventualmente deliberati annualmente dal Consiglio Direttivo e ratificati dall'Assemblea ordinaria.
2. Le quote associative versate non sono in alcun modo ripetibili, né in caso di scioglimento del singolo rapporto associativo né in caso di scioglimento dell'Associazione.

## Art. 9 – Organi

Gli Organi dell'Associazione sono:

1. L'Assemblea
2. Il Presidente
3. Il Consiglio Direttivo
4. Il Comitato Esecutivo
5. Il Collegio dei Probiviri
6. L'Organismo di Vigilanza (OdV) ex art. 6 D.Lgs 231/2001

## Art. 10 – Costituzione e compiti dell'Assemblea

1. *Costituzione:*  
l'Assemblea è costituita dai Soci di cui agli artt. 4 e 5, in regola con il pagamento della quota associativa nel caso in cui sia stata deliberata del Consiglio Direttivo e ratificata dall'Assemblea ai sensi del precedente art. 8, comma 1., e del successivo comma 2., lettera c.
2. *Compiti dell'Assemblea ordinaria:*
  - a. eleggere il Presidente, il Consiglio Direttivo, l'Organismo di Vigilanza ed il Collegio dei Probiviri;
  - b. approvare il bilancio consuntivo ed il conto economico di previsione;
  - c. ratificare la quota associativa annuale;
  - d. esaminare e approvare la mozione assembleare collegata alla relazione annuale sull'attività svolta e sui programmi futuri.
3. *Compiti dell'Assemblea straordinaria:*
  - a. deliberare le modificazioni dello Statuto;
  - b. deliberare sullo scioglimento dell'Associazione.

## Art. 11 – Convocazioni e deliberazioni dell'Assemblea

1. Le Assemblee ordinarie e straordinarie devono essere convocate con avviso scritto, spedito per posta o con mezzo elettronico o diffuso tramite il portale dell'Associazione o pubblicato sui mezzi di comunicazione associativi o con qualsiasi altro mezzo che consenta il riscontro della ricezione almeno 15 (quindici) giorni prima dell'adunanza, indicante gli argomenti all'ordine del giorno. L'Assemblea legalmente convocata e regolarmente costituita, rappresenta l'universalità dei Soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente Statuto, vincolano tutti i Soci ancorché non intervenuti o dissenzienti.
2. L'Assemblea può essere convocata anche fuori dalla sede sociale.
3. L'Assemblea ordinaria deve essere convocata dal Consiglio Direttivo almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo, del conto economico di previsione, della relazione annuale sull'attività svolta e sui programmi futuri, è validamente costituita, in prima convocazione, quando siano presenti o rappresentati la maggioranza dei Soci e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei Soci presenti o rappresentati.
4. L'Assemblea straordinaria è validamente costituita, in prima convocazione, quando siano presenti o rappresentati almeno i 3/5 dei Soci e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei Soci presenti o rappresentati, considerando presenti anche coloro che abbiano

espresso il voto per corrispondenza o con i mezzi elettronici appositamente predisposti dall'Associazione.

5. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti.
6. Le modalità delle votazioni sono stabilite di volta in volta dall'Assemblea. Il voto può anche essere espresso per posta o con i mezzi elettronici appositamente predisposti dall'Associazione; le modalità d'espressione del voto dei Soci, per posta o mezzo elettronico, saranno precisate dal Consiglio Direttivo in occasione della singola convocazione, o in base ad un apposito Regolamento predisposto dal Consiglio Direttivo stesso.
7. Il Socio, che non vota per posta o con i mezzi elettronici appositamente predisposti dall'Associazione, e che è impossibilitato a partecipare all'Assemblea, se è in regola col pagamento della quota associativa (eventualmente determinata dal Consiglio Direttivo e ratificata dall'Assemblea) può comunque delegare, per iscritto, un altro Socio e ciascun Socio può essere portatore al massimo di due deleghe o di un numero inferiore di deleghe, stabilite di volta in volta dal Consiglio Direttivo.
8. I lavori dell'Assemblea sono diretti dal Presidente oppure, in sua mancanza, dal Vice Presidente più anziano d'età e con maggiore anzianità associativa e sono verbalizzati dal Segretario nominato dal Presidente dell'Assemblea. I verbali dell'Assemblea, sottoscritti dal Presidente e dal Segretario, vengono conservati presso la sede sociale e resi disponibili per la consultazione da parte dei Soci.

#### **Art. 12– Il Presidente e il Consiglio Direttivo APART**

1. Il Presidente APART è eletto direttamente dai Soci insieme al rinnovo del Consiglio Direttivo, tra candidati che non abbiano ricoperto tale carica negli ultimi tre mandati consecutivi.
2. Il Presidente APART dura in carica 5 (cinque) anni e gli spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Associazione nell'ambito degli scopi sociali, e gli spetta anche la legale rappresentanza dell'Associazione.
3. Il Presidente può formalmente delegare parte dei propri poteri, occorrendo, ai Vice Presidenti e ai componenti del Comitato Esecutivo sulla base dell'organizzazione e dei compiti specifici individuati e assegnati dal Presidente.
4. Il Presidente può, a suo giudizio, revocare o modificare i compiti e l'assegnazione dei compiti delegati.
5. Il Consiglio Direttivo dura in carica 5 (cinque) anni è composto da almeno 4 (quattro) membri con un massimo di 20 (venti) membri scelti tra i Soci. I candidati al Consiglio Direttivo devono essere Soci in regola con gli obblighi previsti dallo Statuto e dal Regolamento APART.
6. Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Consiglieri, gli altri provvedono a sostituirli con propria deliberazione, ciò anche se la maggioranza non sia costituita da Consiglieri nominati dall'Assemblea. I Consiglieri così cooptati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.
7. Il Consiglio Direttivo uscente delibera il Regolamento elettorale indicante le modalità per le candidature, la data e la sede per le elezioni dirette delle cariche sociali e fissa anche il numero dei componenti del nuovo Consiglio Direttivo.
8. La prima riunione del Consiglio Direttivo entrante è convocata, con P.E.C., raccomandata R.R., fax o altro mezzo legalmente riconosciuto che ne consenta l'attestazione di ricezione, inviati almeno dieci giorni prima dell'adunanza, comunque entro 30 (trenta) giorni dalla

votazione assembleare, dal Presidente uscente o su iniziativa della maggioranza dei Consiglieri eletti con il compito di nominare i Vicepresidenti dell'Associazione, il Segretario Generale e il Tesoriere facenti parte del Comitato Esecutivo.

9. Il Consiglio Direttivo ha i poteri per l'indirizzo, per il controllo delle attività dell'Associazione e in particolare per il controllo dell'amministrazione dell'Associazione al fine di realizzare gli scopi sociali e gli indirizzi strategici decisi dall'Assemblea anche attraverso la deliberazione di Regolamenti atti a definire il funzionamento degli organi associativi, salvo il rispetto delle funzioni proprie dell'Assemblea e salvi i poteri previsti per il Comitato Esecutivo.
10. In particolare, il Consiglio Direttivo emana il Regolamento per la Qualificazione delle figure professionali che compongono le COMUNITÀ PROFESSIONALI APART.
11. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente dell'Associazione o su iniziativa della maggioranza dei Consiglieri eletti, con avviso scritto o per mezzo elettronico, spedito almeno dieci giorni prima dell'adunanza, con l'indicazione degli argomenti all'ordine del giorno.
12. Il Consiglio Direttivo è validamente riunito quando sia presente la maggioranza dei membri e delibera a maggioranza dei voti dei presenti e i verbali delle riunioni, sottoscritti dal Presidente e dal Segretario, sono conservati presso la sede sociale.
13. Le riunioni del Consiglio Direttivo devono risultare da apposito verbale, firmato dal Presidente e dal Segretario e trascritto nel Libro delle delibere del Consiglio Direttivo.
14. È ammessa la possibilità per i partecipanti alla riunione del Consiglio Direttivo di intervenire a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento audiovisivo e per teleconferenza a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e che sia loro consentito di ricevere, trasmettere o visionare documenti. In tal caso, devono essere assicurate la possibilità per ciascuno dei partecipanti di intervenire e di esprimere il proprio parere nonché la contestualità dell'esame degli argomenti discussi e delle deliberazioni; in questo caso, la riunione del Consiglio Direttivo si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente.
15. Le decisioni del Consiglio Direttivo possono essere adottate anche mediante consultazione scritta o sulla base del consenso espresso per iscritto. In tal caso uno dei Consiglieri comunica a tutti gli altri e all'eventuale organo di controllo il testo della decisione proposta, fissando un termine non inferiore a 3 (tre) giorni entro il quale ciascuno deve far pervenire presso la sede dell'Associazione l'eventuale consenso alla stessa.
16. Dai documenti sottoscritti dai Consiglieri devono risultare con chiarezza l'argomento oggetto della decisione ed il consenso alla stessa. Il consenso si intende negato in caso di mancata risposta nel termine fissato.
17. Le comunicazioni possono avvenire con qualsiasi mezzo che consenta di verificarne la provenienza e di avere riscontro della ricezione, compresi fax e posta elettronica, e devono essere conservate dall'Associazione.
18. La delibera si intende adottata nella data in cui è pervenuta al Presidente la totalità delle risposte.

### Art. 13 – Comitato Esecutivo

1. Il Comitato Esecutivo è composto dal Presidente, nominato direttamente dai Soci, e da:
  - a. due Vice Presidenti. In caso di accertata e momentanea indisponibilità del Presidente, la rappresentanza legale e i poteri d'ordinaria amministrazione dell'Associazione sono assunti dal Vicepresidente più anziano d'età e con maggiore anzianità associativa;
  - b. un Tesoriere;

- c. un Segretario Generale.
2. I componenti il Comitato Esecutivo sono individuati e proposti dal Presidente tra i componenti del Consiglio Direttivo e approvati, per scrutinio segreto, dal Consiglio Direttivo stesso.
  3. Il Comitato Esecutivo, sulla base dei poteri statutari, coadiuva il Presidente nella gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, tenendo presenti i piani programmatici e i Regolamenti deliberati dal Consiglio Direttivo e secondo gli indirizzi strategici approvati dall'Assemblea.
  4. In caso d'urgenza, il Comitato Esecutivo adotta le decisioni di competenza del medesimo Consiglio Direttivo, salvo ratifica dello stesso in occasione della sua prima riunione successiva.
  5. Il Comitato Esecutivo, per motivi rilevanti e urgenti, può chiedere ai componenti del Consiglio Direttivo, anche tramite votazioni effettuate con mezzi elettronici, pareri, orientamenti e approvazioni inerenti alle decisioni associative da prendere e le approvazioni sono ratificate dal Consiglio Direttivo nella prima riunione raggiungibile.
  6. I verbali delle riunioni, sottoscritti dal Presidente e dal Segretario, sono conservati presso la sede sociale.
  7. Il Comitato Esecutivo è convocato, si riunisce e delibera con le medesime formalità previste per il Consiglio Direttivo al precedente articolo 12.

#### **Art. 14 – Collegio dei Probiviri**

1. Il Collegio dei Probiviri è composto da 3 (tre) componenti effettivi e da 2 (due) supplenti, eletti dall'Assemblea anche tra i non Soci, che non ricoprono cariche associative istituzionali, e rimane in carica per lo stesso periodo del Consiglio Direttivo.
2. I componenti effettivi nominano, tra loro, il Presidente con libero procedimento.
3. Al Collegio dei Probiviri è demandata la decisione arbitrare delle controversie che possano insorgere tra i Soci e tra Soci e gli Organi dell'Associazione, per violazione dei doveri associativi e/o legati allo svolgimento dell'attività professionale, secondo le modalità previste dal Codice Deontologico.
4. Al Collegio dei Probiviri è demandato il compito di comminare le sanzioni disciplinari secondo l'articolo 6 dello Statuto e secondo le regole previste dal Codice Deontologico.
5. Le decisioni del Collegio dei Probiviri sono vincolanti ed inappellabili.

#### **Art. 15 – Organismo di Vigilanza (OdV) – D.Lgs 231/2001**

1. A tutela dell'Associazione – come previsto dall'Atto Costitutivo – è nominato l'Organismo di Vigilanza (OdV).
2. L'OdV è composto da uno o più componenti effettivi, eletti su proposta del Presidente dal Consiglio Direttivo anche tra i non Soci, in possesso delle qualifiche e competenze necessarie per assicurare la verifica puntuale dell'adeguatezza del Modello Organizzativo e Gestionale (M.O.G.) adottato e la sua efficace applicazione da parte degli organi associativi e rimane in carica per lo stesso periodo del Consiglio Direttivo.
3. Nel caso di Organismo collegiale, i componenti effettivi nominano tra loro il Presidente, con libero procedimento e l'OdV redige il proprio Regolamento, nel rispetto dello Statuto dell'Associazione, e lo comunica al Comitato Esecutivo e al Consiglio Direttivo per gli adempimenti conseguenti. Nel Regolamento sono precisati anche gli obblighi di comunicazione da realizzare tra APART e l'OdV.

4. L'OdV dispone dei poteri di verifica e d'indagine necessari per lo svolgimento delle proprie attività ed effettua relazioni scritte periodiche al Comitato Esecutivo, al Consiglio Direttivo ed elabora anche una relazione scritta per l'Assemblea dei Soci.

#### Art. 16 – Esercizio sociale e bilancio

1. L'esercizio sociale si chiude al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.
2. Alla fine di ogni esercizio il Comitato Esecutivo provvede alla redazione del bilancio consuntivo che evidenzia la situazione economica, finanziaria e patrimoniale, che viene approvato dal Consiglio Direttivo per essere sottoposto all'approvazione dell'Assemblea. Il bilancio approvato viene allegato al verbale dell'Assemblea.
3. È vietata la distribuzione ai Soci, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte dalla legge.

#### Art. 17 - Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria che provvede alla nomina di uno o più liquidatori, determinandone i poteri e delibera in ordine alla devoluzione del patrimonio ad enti e organizzazioni aventi finalità analoghe a quelle dell'Associazione o ai fini di pubblica utilità, salva diversa destinazione imposta dalla legge, dopo che siano saldati gli impegni dell'Associazione e gli oneri della liquidazione.

#### Art. 18 Disposizioni finali

Per quanto non indicato esplicitamente nello Statuto, valgono le norme di legge.

